

Discussione allegata all'atto consiliare n. 13 del 22/05/2020

PUNTO NUMERO TREDICI ALL'ORDINE DEL GIORNO: "MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER CINGOLI" PROT. N. 6636 DEL 29/04/2020 IN MERITO ALLA CANCELLAZIONE PER I MESI DI MARZO, APRILE E MAGGIO DEI TRIBUTI RELATIVI A IMU, TARI E TOSAP, TASSA FISSA MENSE SCOLASTICHE E TRASPORTO SCOLASTICO".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego consigliere Consalvi per l'illustrazione.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Allora, leggo la mozione. Il sottoscritto Raffaele Consalvi, capogruppo consiliare di "Uniti per Cingoli", premesso che in seguito agli avvenimenti conseguenti all'epidemia da Corona virus, le aziende operanti sul territorio e molte famiglie stanno subendo gravi danni economici. Considerato che le misure intraprese per il contenimento della diffusione del Covid-19 stanno determinando ricadute economiche oltre che sulle imprese anche sulle famiglie, atteso che la perdurante situazione di crisi produrrà certamente effetti duraturi e poiché l'attuale rallentamento delle attività economiche sta inesorabilmente creando disagio economico e sociale, ritenuto che anche il comune di Cingoli, nell'ambito delle sue competenze delle sue possibilità, si schiera a fianco del tessuto economico cittadino offrendo oltre ogni necessario supporto amministrativo, anche un supporto di carattere economico. Considerato che questo comune dovrà fare quanto prima una variazione di bilancio sia per un discreto avanzo di esercizio, sia per i maggiori introiti dovuti ai mancati pagamenti allo Stato delle rate dei mutui, per effetto della sua sospensione per l'emergenza terremoto. Per quanto sopra premesso e specificato, si propone la discussione in consiglio comunale della seguente mozione di indirizzo per l'amministrazione comunale, sostegno alle famiglie e alle attività produttive e commerciali, artigianali, rimaste chiuse in questo periodo, attraverso la cancellazione per mesi tre di tutte le tasse e tributi locali, meglio specificati come Imu, Tari, Tosap, Tassa fissa delle mense scolastiche e trasporto scolastico. Lo illustro brevemente dicendo che questa mozione parte dai presupposti che c'era nella premessa della mozione, Covid-19 sicuramente ha creato un problema oltre che alle famiglie anche a tante aziende, un'azienda ha lavorato, magari quelle alimentari, i supermercati a ritmo normale, mentre la stragrande maggioranza dei negozi, esercizi commerciali, bar, ristoranti, alberghi, sono stati chiusi questi tre mesi. Perciò partiamo da questa considerazione, se da un punto di vista tipo per le famiglie con un reddito bassissimo oppure con la perdita del posto di lavoro erano stati approntati dei buoni spesa, di cui avevamo parlato nei punti precedenti quando si parlava del bilancio sicuramente queste attività economiche che sono state chiuse, si potrebbe sicuramente studiare per alcune so che già l'amministrazione comunale l'ha fatto, per quanto riguarda i trasporti scolastici sembra e le mense, per altri sicuramente si potrebbe andare a cancellare l'Imu, la Tari, la Tosap e addirittura dare la possibilità, tipo di allargare negli spazi pubblici se quell'esercizio commerciale lo richiedesse, la possibilità di allargare la propria attività di vendita, di commercio, negli spazi pubblici a costo zero, magari per questa estate, proprio per recuperare alcune aziende da un punto di vista commerciale un po' di attività, perché sicuramente, io sono convinto che 2020 sarà un anno duro per tutti, però duro in particolar modo a chi c'ha questo tipo di attività, che sicuramente si vedrà tagliati incassi, introiti e fatturato. Sicuramente non sarà grosse somme, però sicuramente è un segnale. È un segnale importante che possiamo dare, perché io sono convinto che da qui ai prossimi mesi, le prossime settimane, se c'è una volontà tipo dobbiamo cominciare a fare un discorso al di là degli schemi, maggioranza opposizione, su due o tre obiettivi su cui veramente

impegnarci dopo la pandemia del Covid per rilanciare Cingoli. Cingoli sicuramente non soffrirà, tutte quelle attività per esempio legate all'edilizia, con le ricostruzioni del terremoto, con il bonus adesso al 110 % che sicuramente andrà ad incentivare ancora di più tutte quelle attività. Io sono convinto che chi lavora nel settore dell'edilizia avrà lavoro da qui ai prossimi dieci anni. Però sicuramente abbiamo tante altre emergenze. Un centro storico con tutte le sue attività, ma anche fuori dal centro storico, anche nelle frazioni, le attività alberghiere che quest'anno sicuramente faranno poco o niente, noi dobbiamo tipo avere un occhio di riguardo e cominciare a capire quali strumenti mettere in campo per rilanciare Cingoli, il centro storico, le attività commerciali, le attività turistico - alberghiere. Questo dobbiamo fare. L'altro settore è il settore dell'assistenza alla cura della persona. Il Covid-19 ha messo in risalto che le persone fragili sono quelle più esposte, gli anziani, la vicenda della casa di riposo. Perciò dobbiamo pensare alla casa di riposo. Non basta sindaco mettere nello specchietto 100.000 € per iniziare la progettazione, perché quello sicuramente è un segnale importante, ma potrebbe essere anche un segnale spot. 100.000 € per fare cosa? Dove? Quando? Con quali tipo di finanziamento? In quale area? Questo dobbiamo ragionare, in maniera fuori dagli schemi di maggioranza e opposizione, su questi due o tre argomenti e cercare di intercettare magari i fondi pubblici, i fondi europei. Ecco, tornando alla mozione, per non farla troppo lunga io direi che questo tipo di cancellazione, non dico che è giusto, credo che sia doveroso, anche perché sicuramente il sindaco lo sa, c'è tipo una interlocuzione a livello nazionale tra il confronto stato- enti locali che sta sicuramente c'è dei provvedimenti in atto per ristorare, proprio per il discorso dell'Imu, Tari, Tosap le amministrazioni locali, gli enti locali con una somma di 3 miliardi e mezzo. Perciò sicuramente non è che questo mancato gettito da parte degli operatori economici il comune gli si crea per forza di cose un buco nel bilancio. Sicuramente una parte di questo mancato introito sicuramente gli verrà ritornato da provvedimenti e da leggi statali che si stanno portando avanti in questi giorni, in queste ore, grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono interventi? Pacetti prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Si grazie. No, devo dire che con questa mozione Raffele sono d'accordo, mi cogli fondamentalmente d'accordo perché aiutare le imprese soprattutto, le piccole attività commerciali è l'ossigeno di questo paese. Abbiamo assistito negli ultimi mesi a livello politico nazionale chiaramente un insieme, un miscuglio di dichiarazioni promesse quotidiane con poi diciamo pochi fatti e poco sostanza. Il problema grosso ovviamente ce l'ha chi ha bisogno di fatturare diciamo così, le piccole attività commerciali in particolare. Sono d'accordo anche a chiedere eventuali, come dire, sconti, tagli, Imu Tari e Tosap, ovviamente diciamo chiedere c'è bisogno poi di una copertura ma fondamentalmente speriamo che il comune in qualche modo riesca a dare vicinanza da questo punto di vista. È fondamentale che ci sia come dire, un'iniziativa in questa materia, a questo riguardo, è fondamentale che ci sia entusiasmo, è importante per le piccole attività vedere entusiasmo in questa piccola nostra Cingoli perché altrimenti rischiamo di chiudere tutte le attività commerciali. Sono stati due mesi, tre mesi pesantissimi. Pensate soltanto, come voi sapete un'attività commerciale magari fa, tre mesi fa, ordini per la primavera estate, fa ordini pregressi, sono arrivate le ricevute bancarie da pagare e non hanno avuto incassi e questo genera dei problemi enormi che purtroppo non è sempre così semplice da comprendere, quindi ovviamente un'iniziativa che vada in questa direzione non può che trovarci d'accordo. Chiaramente, per quello che riguarda i trasporti scolastici, altra tematica importante da approfondire, capisco che le aziende di trasporti pubblici ovviamente hanno dei contratti annuali, non è così semplice, come dire, tagliare i compensi eccetera,

diciamo soltanto che se si riesce in qualche modo a trovare la quadra so che già ci sono iniziative in atto da parte del comune riguardo tematiche di questa mozione, ma chiaramente sarebbe importante perché ci sono comunque dei costi, hanno sostenuto comunque in questo periodo dei costi più bassi. Quindi in qualche modo riconoscere sarebbe alle famiglie anche quota parte di questi costi sarebbe una cosa molto importante. Ultima cosa, spazi pubblici, si effettivamente devo dire che se almeno questi due mesi, questa estate, un gesto di vicinanza in qualche modo già ne avevamo parlato con il sindaco qualche giorno fa e lui mi aveva dato tutta la sua disponibilità, e mi ha fatto molto piacere perché si parlava la stessa lingua riguardo appunto l'approccio delle piccole attività commerciali, mi ha fatto molto piacere perché chiaramente è fondamentale vedere un appoggio da parte del comune almeno in questi due mesi, di poter, come dire, di avere un pochettino più mano libera e poter lavorare con più tranquillità per quello che riguardano gli spazi pubblici. Grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono altri interventi? Mi fa piacere discutere questa mozione perché in quasi nella totalità è stata già fatta diciamo, poi vi illustrerò il dettaglio. In merito agli interventi di cui faceva cenno il consigliere Consalvi, noi chiaramente siamo aperti come amministrazione a tutti i suggerimenti e a tutte le indicazioni, e abbiamo già stilato una serie di interventi per la cosiddetta fase due, alcuni già realizzati, e vi faccio qualche esempio. Ci siamo resi conto della difficoltà nell'ambito scolastico che i ragazzi hanno avuto per colmare il gap che si è creato nei mesi in cui, nelle settimane, nei mesi in cui non hanno potuto seguire le lezioni, abbiamo destinato un importante contributo di un'azienda locale proprio a questo. Nei prossimi giorni verranno donati oltre 70 pc ai ragazzi più meritevoli dei nostri istituti e verranno realizzate, grazie a questa donazione, tre aule informatiche per ogni plesso, quindi una nel plesso di Cingoli, una nel plesso di Villa Strada, una nel plesso di Grottaccia. Per quello che riguarda le piccole imprese, gli spazi pubblici e quindi la famosa Tosap, tassa occupazione suolo pubblico, stiamo contattando le imprese, chiaramente laddove c'è la possibilità, quindi bar, ristoranti, piuttosto che gelaterie, proponendo appunto la fruizione di spazi aggiuntivi per poter rispettare il distanziamento sociale e poter lavorare in più. Abbiamo parlato prima di un paio di interventi importanti, per lo meno per quello che mi riguarda, per l'attrattività di Cingoli da un punto di vista turistico e ambientale, mi riferisco al secondo stralcio della passeggiata e la realizzazione del parco delle Tassinete. Stiamo pensando anche a come diventare maggiormente attrattivi per chi volesse trasferire la residenza a Cingoli, anche per un chiaramente per un progetto più lungo rispetto a una semplice vacanza, quindi è una macchina che si è messa in moto e chiaramente sta aggiustando il tiro rispetto a quello che abbiamo vissuto e cercando anche di cogliere quelle che possono essere le opportunità future rispetto a questa tragedia che ha investito Cingoli ma l'Italia intera. E vengo alla discussione nel dettaglio della mozione proposta dal consigliere Consalvi, purtroppo non la possiamo accogliere perché? Perché per quello che riguarda l'Imu, essendo un'imposta statale, sinceramente facciamo difficoltà a immaginare un intervento del comune su un'imposta che non è di propria competenza. Per quello che riguarda tutto il resto, quindi la Tari, con delibera 28 aprile abbiamo già stabilito la sospensione a tutte le attività che con autocertificazione appunto potranno dimostrare la non attività per due mesi e quindi l'abbiamo già prevista, quindi per quello dicevo che mi fa piacere perché fondamentalmente lo abbiamo già fatto. Per quello che riguarda la Tosap, tassa occupazione suolo pubblico, ricordo che essendo Cingoli un comune facente parte del cratere sismico è già sospesa, quindi facciamo l'esempio degli ambulanti, piuttosto che appunto l'attività commerciale che occupa uno spazio prospiciente alla sua attività non sostiene quel tipo di costo. Riguardo al trasporto scolastico, servizio per il quale il comune emette direttamente fattura, non verrà

emessa la fattura per l'ultimo trimestre, quindi anche questo lo abbiamo fatto e per quello che riguarda le mense scolastiche, ci sarà la sospensione, abbiamo chiesto all'ASP, perché in questo caso non emette fattura direttamente il comune ma l'azienda, appunto l'ASP, abbiamo chiesto la sospensione, anche per questo sia per la parte fissa che variabile. Si è parlato anche nei vostri interventi dell'Imu, per quello che riguarda gli immobili che rientrano nella categoria D2, quindi gli alberghi, le pensioni, gli ostelli, gli agriturismi e i B & B. Nell'articolo 177 del decreto rilancio è già prevista l'abolizione, quindi anche questo un'altra nota chiaramente positiva e aggiuntiva che non dipende direttamente dal comune di Cingoli. Quindi riassumendo diciamo che per la maggior parte è stata già adottata questa mozione. Il problema è che qui prevede, l'Imu prevede tre mesi, quindi non è nella complessità non può essere approvata, però diciamo che è già stata adottata. Giannobi prego.

GIANNObI GILBERTO – Assessore

Riguardo, io mi soffermo solamente sull'Imu, l'Imu è un'imposta che praticamente a noi rimane pochissimo, perché rimane la parte Tasi, l'Imu va allo Stato. Riguardo la prima casa già c'è l'esenzione, le seconde case in genere sono a disposizione dei proprietari e scontano l'imposta appunto per la seconda casa, però, per esempio nel caso di fabbricati dati in uso a familiari di primo grado scontano già il 50 % di imposta. Quando non vengono dati in uso a familiari di primo grado magari sono affittate, chi riscuote un affitto è anche giusto secondo me che paghi la quota Imu. Sui capannoni, sui fabbricati di categoria D, il governo proprio l'altro giorno ha recepito le stanze delle categorie forse più penalizzate, tipo ristoranti, tipo alberghi, tipo camping, tipo agriturismo eccetera, quindi tutti gli immobili classificati nella categoria D2 verranno esentati dalla prima rata, quindi per l'anno 2020 pagheranno solamente il 50 % e non l'intero importo. Per le attività che hanno avuto una sospensione, una riduzione, noi non possiamo sostituirci allo Stato in questo senso. Abbiamo visto negli ultimi venti anni che i trasferimenti statali sono sempre diminuiti nei confronti degli enti locali, nei confronti dei comuni, adesso addirittura sostituirci noi allo Stato, cioè pagare l'Imu allo Stato noi, mi sembra una cosa un po' eccessiva e le casse comunali non ce lo permettono, però penso che tutte le altre richieste le avevamo già predisposte e quindi più di questo insomma al momento non riusciamo a fare.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Se non ci sono altri interventi, Consalvi prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Io solamente un inciso per proprio per concludere qui. Si è vero, ci sono tipo diversi provvedimenti dello Stato che sicuramente andranno incontro a queste categorie produttive, io quando parlavo, parlavo tipo ero rivolto esclusivamente questa mia mozione era rivolta esclusivamente alle categorie produttive era rivolta. Che è logico che uno tipo non so, è lavoratore dipendente, io se ho lavorato normalmente e tutto quanto sicuramente non è che vado a chiedere lo sconto dell'Imu perché c'ho il 50 % della casa a Villa Pozzo perché c'è stato il Corona virus, ci mancherebbe altro. Stiamo parlando di tutte quelle attività che già c'avevano una crisi profonda, anche prima del Corona virus a Cingoli. Se chiude tipo dieci o quindici attività l'anno per il corso prima del Corona virus, sicuramente questo va a gravare ancora di più, e non è che alla fine risolvevamo questa attività, togliendogli tre mesi di Imu o di Tari. Io ho capito che si crea tipo, momentaneamente si potrebbe creare un problema sul bilancio, però sicuramente ci sarà un ritorno di soldi per questi mancati incassi anche dallo Stato da parte dei comuni e oggi il comune di Cingoli proprio per il discorso che facevo prima sul bilancio, ha la possibilità sicuramente che non si trova in una situazione strozzata e sicuramente non può venire incontro a queste categorie, perché c'ha, io lo ricordo per l'ennesima volta, i soldi dei mancati mutui non pagati per effetto del terremoto, che

non è cinque lire, non è qualche migliaio, sono centinaia e centinaia di migliaia di euro, che sicuramente in questa fase darebbe una risposta parziale, modesta, modesta ma darebbe una risposta a queste categorie produttive. Perché io me li immagino, i negozi per il corso, dove questo periodo, a parte gli alimentari, sono stati chiusi tre mesi, ci entrano non so, quattro persone al giorno, ma quello che minimo vuoi che ti paga?

INTERVENTO FUORI MICROFONO – Giannobi Gilberto - Assessore

Non la paga qui, la paga allo stato.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Ho capito, però il comune, comune in questo periodo si potrebbe sostituire e poi magari successivamente io sono convinto che lo Stato troverà il modo di rimborsare i comuni in questa fase. Però io sono convinto che le condizioni del comune sono tali, che si trova in una condizione tale da venire incontro di queste categorie, qui io la proposta che ho fatto, non è che parlo di esentare l'Imu per trent'anni, ho parlato di esentare l'Imu per tre mesi, quei mesi che sono stati chiusi. Di esentare la Tari per tre mesi ho parlato, facevamo un discorso che io facevo per tre anni, tu dici impegni il bilancio per tre anni, diventa un po' difficile tipo ragionare su centinaia e centinaia di migliaia di euro. Sicuramente io penso che con uno sforzo di volontà, non faccio nessuna demagogia, si potrebbe venire incontro, perché le condizioni sicuramente le conoscete anche voi, tipo di tanti commercianti. Perché il commerciante, se togliamo quei pochi commercianti, tre o quattro, si contano sulle dita di una mano che ha lavorato nel settore alimentare, perché abbiamo mangiato tutti, quegli altri io sono convinto, poi non lo so come faranno tipo ad andare avanti, ristoranti, alberghi, tute quelle situazioni che hanno sofferto, non perché non c'erano le persone, perché erano chiusi e prima che si riprenderanno con l'effetto Covid e la paura e tutto quanto, non è che da sabato prossimo correremo tutti per i negozi oppure di Cingoli, c'è dappertutto una certa attenzione, io sto vedendo dappertutto, io stamattina sono passato al bar, i bar sono aperti ormai da quasi una settimana, quanto più o meno hai fatto? Ha detto il 70-60 % in meno rispetto tipo a quello che facevo prima del Covid, eppure è aperto il bar ma c'è una paura insita. Se io ci andavo magari una volta al giorno o anche due volte, io obiettivamente lo devo confessare, al bar in una settimana ci sono andato una volta, a prende, a fare colazione una mattina, martedì mattina. Se lo moltiplichiamo per tanti cittadini, sicuramente. Al ristorante, il ristorante è aperto, io penso che da domenica tutti andiamo al ristorante, io me lo auguro, magari, bisogna avere fiducia, però io sono convinto che passerà qualche settimana, qualche mese affinché la gente non perde questa paura, il Corona virus sicuramente si abbassa e ritorneremo a una situazione più o meno normale. Perciò questo era un gesto che sicuramente andava incontro a queste categorie, era un segnale, non è che gli risolveva i problemi è, non gli risolveva i problemi. Per risolvere i problemi di queste categorie sono altri, flusso di persone, di gente, flussi turistici che vengono a Cingoli, questi erano problemi anche prima, però questa potrebbe essere l'ammazzata finale se ci mettiamo che poi qualche esercizio commerciale magari sta pure in affitto, ha fatto tombola se non è manco di sua proprietà. Perciò io direi tipo all'amministrazione e all'assessore di riflettere su una cosa del genere, perché non è che stiamo parlando di sbilanciare il bilancio di 3-400.000 €, si tratta di qualche decina di migliaia di euro.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Assessore Giannobi, poi votiamo.

GIANNOBI GILBERTO – Assessore

Non voglio assolutamente far polemica, per l'amor di Dio non è il caso, non è il momento e non è neanche corretto, però voglio dire, l'Imu è un'imposta patrimoniale,

allora con lo stesso ragionamento di esentare dall'Imu per due mesi chi ha avuto un calo di attività, con lo stesso identico concetto dovremmo rimborsare a chi l'attività la svolge in locali non di proprietà, che paga un affitto. E quindi lì la cifra diventa importante, o facciamo un'ingiustizia che favoriamo solamente, e io non sono d'accordo, solamente i proprietari degli immobili, lasciando indietro chi paga un affitto, oppure dovremmo avere lo stesso, attuare lo stesso trattamento a chi paga un affitto e lì dopo non sono 5.000 €, non sono 10.000, sono decine e decine di migliaia di euro, il bilancio comunale, a mio avviso, non se lo può permettere. Ma già abbiamo fatto tanto, tantissimo, la Tari per esempio è stata soppressa per due mesi per le attività appunto che non, quindi voglio dire, i trasporti scolastici, le mense, senza che li elenco tutti, quindi ecco sull'Imu effettivamente è un discorso che si regge secondo me come concetto a livello concettuale, ecco.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Bene. Pongo in votazione il punto tredici. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario?

SABBATINI STELLA – Segretario comunale

Allora, *pp.ii*. Favorevoli numero?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Favorevoli 5 dottoressa. Chi è contrario? Chi si astiene? 5 favorevoli e 10 contrari, non è approvato. Passiamo al punto successivo.